

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

CELEBRANDO LA PASQUA DEL SIGNORE

IL NUOVO AMBONE, IL FONTE BATTESIMALE E IL CANDELABRO PASQUALE CI AIUTERANNO A INTUIRE CIÒ CHE SI CELEBRERÀ NELLA VEGLIA PASQUALE, CHE È UN CONDENSATO SUGGERITIVO DI SIMBOLI. LE PIETRE PARLANO QUANDO SONO BELLE! LA BELLEZZA INTRODUCE ALLA VERITÀ!

Carissimi,

il cuore dell'Anno Liturgico è costituito dalla Pasqua che la tradizione cristiana celebra con gli occhi rivolti a Gesù Morto e Risorto.

Il Triduo pasquale (Venerdì Santo, Sabato Santo e Domenica di Risurrezione) ha il suo centro nella Veglia Pasquale e si conclude con i Vespri della Domenica di Pasqua.

Questo Triduo, denso di elementi rituali e ricco di significati, in special modo nella Notte di Pasqua, è formativo della Comunità.

Quest'anno i nuovi spazi liturgici della Cattedrale: ambone, fonte battesimale e candelabro ci aiuteranno a vivere il Mistero pasquale in cui tutto converge e si condensa e alla cui luce tutto acquista senso.

La Veglia Pasquale è un rituale carico di simboli, "memoriale" di tutta la Storia della Salvezza.

La benedizione dei due grandi elementi cosmici: il fuoco e l'acqua, simboli dello Spirito Santo e del Battesimo, hanno alle spalle una densità biblica che travalica i confini della storia umana.

Il grande cero, acceso al fuoco, posto sul nuovo candelabro, accanto all'ambone, rappresenta Cristo-Luce nel millenario scontro tenebre-luce.

Su quel cero il Vescovo inciderà l'Alfa e l'Omega, simboli del Cristo, Verbo del Padre, che trascende i limiti della storia e del tempo, mentre la data del 1997, incisa sul cero, ci dirà che Cristo continua a porre la sua tenda nella nostra storia quotidiana, a fianco dell'uomo, per vincere la tenebra del peccato, della morte, del non

senso, del nulla che insidia ogni creatura.

Momento particolarmente significativo sarà quello in cui il grande cero acceso verrà immerso nell'acqua del nuovo Fonte che così riceverà la fecondità dello Spirito Santo per generare nuovi figli di Dio nel Battesimo. Tale Fonte battesimale, costruito al centro della nostra Cattedrale, rappresenta, infatti, per noi la maternità della Chiesa che genera nuovi figli alla vita di grazia per la costruzione di una comunità in cui brilli la comunione, la libertà, la lode.

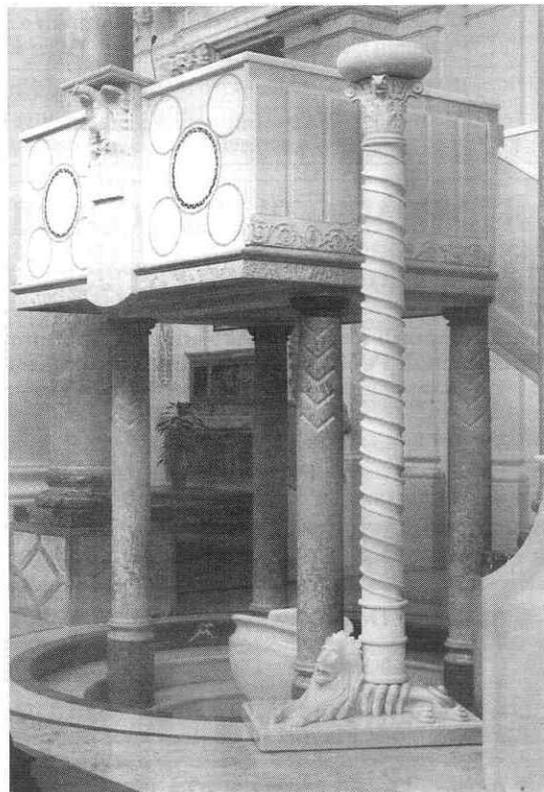
Le letture bibliche, che verranno proclamate dall'ambone, saranno un gigantesco affresco delle «grandi storie di famiglia», dai racconti delle origini alle visioni dei profeti e agli appelli di Paolo a diventare «creature nuove».

Comprendere questo linguaggio simbolico, viverne la realtà, è entrare nel più grande dei misteri in cui l'uomo è avvolto, è attraversare la «foresta dei simboli» per sfociare in un giardino in cui una pietra ribaltata lascia intravedere un destino nuovo per l'uomo e per il cosmo.

Con la speranza che tali simboli, unitamente agli altri che presto nasceranno nella nostra Cattedrale, possano dare più gusto alla nostra Liturgia Pasquale e più sapore alla nostra vita quotidiana, auguriamo con affetto a tutti la gioia Pasquale.

Trapani, Domenica delle Palme, 23 Marzo 1997

Don Antonino Adragna, Parroco e
la Comunità «S. Lorenzo - Cattedrale»



Buona Pasqua
a S.E. Mons. Vescovo,
alle Autorità Civili e Militari,
alla Diocesi e alla Città di Trapani

ORARIO DELLA SETTIMANA SANTA IN CATTEDRALE

(vedi Sussidio Pastorale Diocesano pagg. 67-102)

Domenica delle Palme e della Passione - 23 MARZO
 - GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI
 - GIORNATA DELLA CARITAS PARROCCHIALE
 - Ore 11.10: Chiesa S. Agostino: **Benedizione delle Palme e Processione alla Cattedrale.**
 - Ore 11.30: **Pontificale di Mons. Vescovo.**
 - Ore 9.30/19.00: altre S. Messe.

GIOVEDÌ SANTO - 27 MARZO

- GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ XXV di Sacerdozio di Mons. **Gruppuso, Don Filippi e Don Grillo.**
 - Ore 10.00: **Messa del Crisma** - Solenne Concelebrazione di Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.
 - Ore 18.00: **Messa Vespertina Pontificale "nella Cena del Signore"** - Rito della lavanda dei piedi - Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00.

- Ore 23.00: Ora di adorazione comunitaria.

VENERDÌ SANTO - 28 MARZO

- GIORNATA DI ASTINENZA E DIGIUNO.
 - GIORNATA DI RACCOLTA PER I LUOGHI DELLA TERRA SANTA.
 - Ore 17.30: **Celebrazione della passione e morte del Signore.**
 - Dalle ore 22.00 alle ore 24.00: Veglia di preghiera dinanzi al Crocifisso a porte chiuse (entrata sacrestia - Via Giovanni XXIII).

SABATO SANTO - 29 MARZO

- IL MISTERO DI CRISTO NEL SEPOLCRO
 - Ore 9.00: **Azione extraliturgica** - La Comunità partecipa con canti e preghiere alla Processione dei Misteri. Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi al passaggio del gruppo della Madonna Addolorata.

- Ore 17.30: **Liturgia penitenziale con le confessioni per le quattro Parrocchie del Centro Storico.**

- Ore 22.30: **VEGLIA PASQUALE.**

PASQUA DI RESURREZIONE - 30 MARZO

- **Giorno assolutamente nuovo per l'umanità, giorno che domina tutta la storia del mondo, giorno che inaugura la nuova creazione.**

ORARIO SS. MESSE: Ore 9.30 - 19.00.

- Ore 11.30: **Pontificale di Mons. Vescovo.**

PASQUETTA - LUNEDÌ 31 MARZO

- Ore 9.00: S. Messa in Cattedrale (dopo la Messa la Chiesa resterà chiusa).

- Ore 10.00: **Giornata comunitaria a Ballata** (riservata ai fratelli impegnati - Prenotarsi in sacrestia).

N.B.: I ramoscelli che vengono distribuiti nelle case e alla porta della Chiesa sono un omaggio della Comunità Parrocchiale. Le offerte raccolte sono a beneficio delle opere parrocchiali. Grazie per la vostra generosità!

NON DIMENTICHIAMO I POVERI: metti la tua offerta o il ricavato dei pasti non consumati il Venerdì Santo nella cassetta ai piedi del Crocifisso che trovi nella navata laterale della Cattedrale. Renderai così gioiosa la Pasqua del povero e dell'immigrato.

NON DIMENTICHIAMO LA CONFESSIONE: il Missionario P. Cesare Brandi, Cappuccino, confessa nei giorni feriali della Settimana Santa dalle ore 9.00 alle 10.30 e dalle ore 17.00 alle 18.00; nel giorno della Pasqua dalle ore 9.30 alle 12.50 e dalle ore 17.00 alle 19.00. il Missionario confessa gli ammalati e gli anziani, a domicilio, nei giorni feriali dalle ore 10.30 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.00 (prenotarsi con Suor Clara in sacrestia).

«ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO» Calendario del Tempo Pasquale - Anno "B" (fino alla V Domenica di Pasqua - 27/4/1997)

Il tempo di Pasqua, «laetissimum Spatium» dei cinquanta giorni, inaugurato nella Veglia Pasquale e culminante nella Domenica di Pentecoste, ha quindi carattere di «SACRAMENTUM».

Come ogni importante periodo liturgico: esso celebra diversi aspetti dell'unico Mistero tra loro indissociabilmente collegati: l'esaltazione del Cristo Crocifisso, la Comunione con Lui mediante la vita sacramentale, lo Spirito Santo dono del Cristo Risorto e principio della Chiesa, l'attesa e il preludio della «Festa Eterna».

Per tutti questi motivi «i cinquanta giorni dalla Domenica di Risurrezione alla Domenica di Pentecoste sono celebrati nella letizia e nell'esultanza come un sol giorno di festa, anzi come una **grande Domenica**» (Cr. 22).

OGNI SERA ORE 18.00 NELLA CHIESA CATTEDRALE O NELLA CHIESA "S. AGOSTINO: "LA PASQUA GIORNO DOPO GIORNO"

6 Aprile - II Domenica di Pasqua - "ICONA DI TOMMASO" (Gv 20,19-31; At 4,32-35; 1 Gv 5,1-6)
Tema: Il Signore Risorto, presente nell'Assemblea domenicale come colui che dà la pace.
 (vedi Suss. Past. Dioc. pagg. 17-26).

Dal 7 al 30 Aprile la Comunità "San Lorenzo" si trasferisce nella Chiesa "S. Agostino" per i lavori di costruzione del nuovo altare della Cattedrale

7 Aprile - Lunedì - SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAMENTO DEL SIGNORE

10 Aprile - Giovedì - Ore 18.30 nella Parrocchia S. Nicola: Liturgia Penitenziale con le Confessioni per le quattro Parrocchie del Centro Storico.

11 Aprile - Venerdì - Ore 18.00: S. Messa per il Gruppo di Preghiera di P. Pio. Segue adorazione Eucaristica - Ore 20.00: Lectio Divina (così ogni venerdì).

13 Aprile - III Domenica di Pasqua - "ICONA DEI DISCEPOLI DI EMMAUS"
 (Lc 24,35-48; At 3,13-15,17,19; 1 Gv 2,1-5)

GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Tema: Cristo Risorto si manifesta nello spezzare il pane come colui che dona la riconciliazione (vedi Suss. Past. Dioc. pagg. 27-37).

Ore 9.30 e 11.30: Ammissione dei candidati alla Cresima con la consegna del Credo.

18 Aprile - Venerdì - Ore 19.30 nella Parrocchia S. Pietro: Liturgia Penitenziale con le Confessioni per le quattro Parrocchie del Centro Storico.

Ore 21.00: Lectio Divina a "S. Agostino".

19 Aprile - Sabato - Ore 16.00 in Seminario: Festa dei Cresimandi "1997".

20 Aprile - IV Domenica di Pasqua - "ICONA DEL BUON PASTORE"
 (Gv 10,11-18; At 4,8-12; 1 Gv 3,1-2)

XXXIV GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Tema: Cristo Risorto si manifesta come Pastore (vedi Suss. Past. Dioc. pagg. 38-48).

Ore 9.30: Ammissione dei bambini al Sacramento dell'Eucarestia.

Ore 18.00: Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

25 Aprile - Venerdì - Festa di San Marco Evangelista. - Pellegrinaggio al santuario "Madonna del Paradiso" (Mazara) e gita ad Agrigento (vedi progr. pag. 4 di questa Lettera Aperta).

N.B.: La Parrocchia resta chiusa. Viene sospesa anche la Lectio Divina.

26 Aprile - Sabato - Ore 16.30 nella Sala a vetri "Giovanni Paolo II": 2° Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente ordine del giorno: 1) Missione parrocchiale e Pentecoste; 2) Sbilancio 1996; 3) Consulta giovanile (11 Maggio) e attività estive; 4) Nomina nuovi Consiglieri; 5) Nuovo statuto della Caritas Parrocchiale; 6) Varie ed eventuali.

27 Aprile - V Domenica di Pasqua - "ICONA DELLA VERA VITA" (Gv 15,1-8; At 9,26-31; 1 Gv 3,18-24)

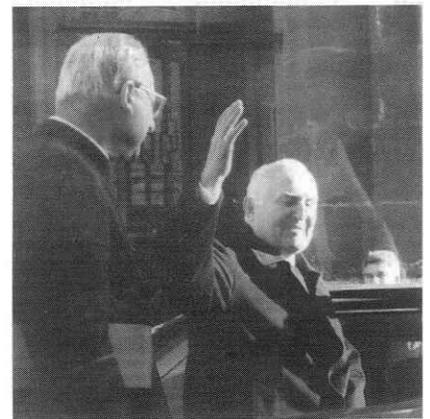
Tema: Cristo Risorto si manifesta come via, verità e vita (vedi Suss. Past. Dioc. pagg. 49-59).

N.B.: In data odierna esce la nuova "Lettera Aperta".

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA OSCAR LUIGI SCALFARO

VISITA LA NOSTRA CATTEDRALE

(Domenica 9 Marzo 1997)





VERSO L'ANNO SANTO DEL 2000

IL GIUBILEO NELLA STORIA DELLA CHIESA

È un anno che viene dichiarato santo dal Papa, dotato di un'indulgenza e, la maggior parte delle volte, contrassegnato da un motto, allo scopo di favorire in modo particolare la san-

tificazione dei fedeli.

Nel ricordo della festività ebraica, l'anno del Giubileo significò ininterrottamente nel mondo cristiano anno di remissione e Giubileo significò indulgenza e liberazione. Spontaneamente fu utilizzato il termine di Giubileo per indicare l'anno della grande indulgenza bandita il 22 febbraio 1300 dal papa Bonifacio VIII; l'evento avrebbe dovuto ripetersi ogni 100 anni.

Nell'anno giubilare si accordava l'indulgenza plenaria a chi, assolto dai peccati, avesse visitato una serie di giorni stabiliti le basiliche maggiori.

In seguito ad una petizione dei Romani, Clemente VI (1342-1352) ridusse l'intervallo a 50 anni, così il secondo Giubileo si tenne nel 1350.

Urbano VI (1378-1389), in pieno scisma, volle fissare il ciclo del Giubileo ogni trentatré anni, in ricordo degli anni della vita di Cristo e indisse il Giubileo per il 1390 che poi fu celebrato dal papa Bonifacio IX (1389-1404).

Martino V (1417-1431) celebrò nel 1425 un nuovo Giubileo facendo aprire in San Giovanni in Laterano per la prima volta la *porta santa*.

Paolo II (1464-1471) portò il periodo intergiubilare a venticinque anni.

Fino al 1800 i giubilei ordinari si susseguirono con regolarità.

Le guerre napoleoniche impedirono la celebrazione del Giubileo del 1800, in seguito le vicende del papato impedirono quello del 1850.

Pio XI proclamò il 1933 anno santo straordinario a motivo del 1900° anniversario della morte di Gesù.

A coronamento del Concilio Vaticano II, papa Paolo VI ha indetto un Giubileo straordinario che si è celebrato dal 1° gennaio al 29 maggio 1966. Lo stesso pontefice indicò per il 25° anno santo del 1975 il motto "Rinnovamento e redenzione".

Giovanni Paolo II dichiarò il 1983 anno santo straordinario in ricordo del 1950° anniversario della redenzione.

L'apertura dell'anno santo avviene con una cerimonia che precede i primi vesperi di Natale; il papa percuote con un martello la Porta aurea murata di san Pietro, che viene aperta e nuovamente chiusa dopo un anno. I cardinali legati compiono la stessa cerimonia nelle basiliche romane di San Giovanni in Laterano, santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura.

La visita a queste quattro chiese di Roma, insieme con la confessione e la comunione, costituisce la *condizione per lucrare l'indulgenza giubilare*. Questa indulgenza può essere lucrata anche secondo le norme stabilite nella bolla di Giovanni Paolo II *Aperite portas Redemptori* (1983).

ELENCO DEI GIUBILEI

1° 1300 Bonifacio VIII	18° 1750 Benedetto XIV
2° 1350 Clemente VI	19° 1775 Clemente XIV
3° 1390 Urbano VI	Pio VI
Bonifacio IX	...
4° 1400 Bonifacio IX	20° 1825 Leone XII
5° 1425 Martino V	...
6° 1450 Niccolò 5	21° 1875 Pio IX
7° 1475 Paolo II, Sisto IV	22° 1900 Leone XIII
8° 1500 Alessandro VI	23° 1925 Pio XI
9° 1525 Clemente VII	1933 Pio XI
10° 1550 Paolo III, Giulio II	<i>giubil. straord.</i>
11° 1575 Gregorio XIII	24° 1950 Pio XII
12° 1600 Clemente VIII	1966 Paolo VI
13° 1625 Urbano VIII	<i>giubil. straord.</i>
14° 1650 Innocenzo X	25° 1975 Paolo VI
15° 1675 Clemente X	1983 Giovanni Paolo II
16° 1700 Innocenzo XIII	<i>giubil. straord.</i>
Clemente XI	26° 2000 Giovanni Paolo II
17° 1725 Benedetto XIII	



XXV DI SACERDOZIO

Carissimi,

martedì 25 Marzo p.v. ricorre il 25° anniversario della nostra ordinazione presbiterale avvenuta nella Chiesa Madre di Alcamo per le mani del Vescovo Mons. Francesco Ricceri.

Sentiamo forte il desiderio di ringraziare il Signore, datore di ogni bene, con la Vergine SS. Annunziata, per le meraviglie operate in questi anni di ministero presbiterale

È nostro desiderio celebrare l'Eucarestia con Mons. Vescovo e con tutti i presbiteri della Diocesi nella Messa crismale di Giovedì 27 Marzo alle ore 10.00 nella Cattedrale di Trapani.

Cordialmente,

Don Biagio Grillo

Mons. Gaspare Gruppuso

Don Vito Filippi

La Comunità parrocchiale della Cattedrale "S. Lorenzo" ringrazia Mons. Gaspare Gruppuso, Vicario Generale, Don Vito Filippi e Don Biagio Grillo per quanto hanno fatto per la Diocesi di Trapani e per la luce di speranza che hanno indicato a coloro che non l'avevano; rivolge loro auguri cordiali di "buon apostolato" e assicura la sua preghiera. "Ad Multos Annos"!

Clonazione: ma cos'è?

È il processo attraverso il quale nuovi individui di una specie vengono prodotti senza che vi sia un incontro tra un padre e una madre e uno scambio di cellule. Alcune piante, il mirtillo, le fragole, i giacinti e alcuni batteri si riproducono per clonazione, ovvero si dividono, dando origine ad altre piante o batteri identici a loro stessi.

Scienza fermati! Mai la clonazione sull'uomo!

Si è partiti dalla pecora in fotocopia, poi si è saputo che nei laboratori genetici di tutto il mondo erano in corso analoghi esperimenti sulle scimmie, sulle mucche e sui galli. Esperimenti folli da cui è importante, essenziale, tener lontano l'uomo. Nei giorni scorsi il Papa stesso ha lanciato il suo "aitolà" alla scienza che non si pone limiti, agli esperimenti che finiscono per calpestare la vita umana con abusi di ogni genere. Alla voce del Papa si sono associate quelle di molti scienziati altrettanto preoccupati che si possano mettere le mani, senza regole, sul patrimonio genetico che da sempre garantisce la differenza di ogni essere vivente. In USA il presidente Clinton ha bloccato i fondi che dovrebbero finanziare queste ricerche e in Italia il ministro della sanità Bindi ha deciso che per tre mesi non si dovranno fare esperimenti di clonazione, né umana, ma nemmeno animale, in attesa di una legge che faccia ordine su tutta la materia.

SALVIAMO L'ALBANIA - PREGHIAMO PER L'ALBANIA

È il Paese più povero d'Europa, e adesso rischia anche la guerra. La situazione è precipitata. Sono spuntati i fucili, si spara, i ribelli sono tantissimi. In Puglia arrivano migliaia di profughi. Il modo migliore per aiutarli è evitare che una guerra renda ancora più povera la terra di Albania. Preghiamo per questo popolo che è sull'orlo della guerra.

PROCESSIONE DEI MISTERI (Venerdì Santo 28 Marzo 1997)

ITINERARIO	
Piazza Purgatorio	Largo S.F.sco Paola
Via Gen. D. Giglio	Via Mercè
Corso V. Emanuele	Via Bastioni
Via Torrearsa	Via Palmerio Abate
Arco delle Arti	Via Osorio
Via B. Sieri Pepoli	Via Spalti
Piazza Cuba	P.zza V. Emanuele
Via Cuba	Via Fardella lato sud
Piazza Notai	P.zza M. D'Ungheria
Via Argentieri	Via Fardella lato nord
Piazza S. Agostino	V.le Reg. Margherita
Corso Italia	Piazza Vitt. Veneto
Via XXX Gennaio	Via Garibaldi
Via Giudecca	Via Libertà
Via Carrara	Via Roma
Via Aperta	Via Turretta
Via Todaro	Via Nunzio Nasi
	Via Serisso
	Via S. F.sco d'Assisi
	Via Ballotta
	Via Tartaglia
	Via Custonaci
	Via Corallai
	Corso V. Emanuele
	Viale Duca D'Aosta
	Via C. Colombo
	P.zza Scalo d'Alaggio
	Via dei Piloti
	Largo delle Ninfe
	Via Carolina
	Corso V. Emanuele
	Via Torrearsa
	Casina delle Palme
	P.zza G. Della Chiesa
	P.zza Lucatelli
	Via S. F.sco d'Assisi
	Piazza Purgatorio

LA FUNZIONE RELIGIOSA SARA' ALLE ORE 20.00 IN PIAZZA VITT. EMANUELE

Continuano i lavori in Cattedrale

Dopo aver realizzato il luogo dell'Ambone-Fonte, della cattedra del Vescovo, al più presto, dopo la Pasqua, sarà realizzato il luogo del nuovo Altare.

La Cattedrale «San Lorenzo» per consentire la continuazione dei lavori resterà chiusa dal 7 al 30 Aprile.

Le liturgie saranno celebrate nella Chiesa «S. Agostino».

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (dal 23 marzo al 27 aprile 1997)

- **Giovedì Santo 27 Marzo - GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ**
 - Ore 10.00 in Cattedrale: **S. Messa del Crisma**. Saranno presenti: Presbiteri, Diaconi, Religiosi e Religiose, Accoliti, Lettori, Ministri Straordinari dell'Eucarestia, Ministranti, Cresimandi e Fedeli di tutte le Parrocchie della Diocesi.
 - Mons. Gaspare Gruppuso, Don Vito Filippi e Don Biagio Grillo celebreranno il XXV di Sacerdozio.
 - **Venerdì Santo 28 Marzo - COLLETTA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA**
 - Durante la processione dei Misteri del Venerdì Santo e del Sabato Santo: turni di preghiera delle Comunità parrocchiali del Vicariato.
 - **Domenica 30 Marzo - PASQUA DI RISURREZIONE**
 - Cristo nostra Pasqua è Risorto! Alleluia!
 - **Giovedì 3 Aprile - GIORNATA DEL PRESBITERIO VICARIALE**
 - Dalle ore 9.30 alle ore 15.00 in Seminario: «La Pasqua del Presbiterio Vicariale».
 - **Sabato 5 Aprile**
 - Ore 16.30: Ritiro dei Diaconi.
 - Ore 21.00 (circa) in Cattedrale: Concerto vocale di Musica Sacra in occasione del 5° Anniversario della morte del M^{re} Pappalardo.
 - **Mercoledì 9 Aprile**
 - Dalle ore 19.00 alle ore 20.30 nella sala a Vetri della Cattedrale: 3° Incontro di studio Interconfessionale con i Valdesi in preparazione all'Assemblea Ecumenica di Graz (23/29 Giugno 1997) col tema: «Riconciliazione: Dono di Dio e sorgente di vita nuova».
 - **Sabato 12 Aprile**
 - Ore 16.30 in Seminario: Corso di Formazione Socio-politico. Incontro con le istituzioni: Tavola Rotonda.
 - **Domenica 13 Aprile**
 - **GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA**
 - **Giovedì 17 Aprile**
 - Ore 9.30 in Seminario: Ritiro spirituale del Clero.
 - **Sabato 19 Aprile**
 - Ore 16.00 in Seminario: FESTA DEI CRESIMANDI
 - **Domenica 20 Aprile**
 - **XXXIV GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**
 - **Sabato 26 Aprile**
 - Ore 11.30: Cresime a «S. Agostino»
 - **Domenica 27 Aprile**
 - **GIORNATA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI**
- N.B.: In carattere tondo vengono descritte le attività Diocesane, in carattere grassetto le attività del Vicariato.*

Gita-Pellegrinaggio: Agrigento-Mazara

La Parrocchia organizza per Venerdì 25 Aprile (Anniversario della Liberazione) una giornata gioiosa con un pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Paradiso di Mazara e una gita ad Agrigento. Quota L. 29.000 (circa) per adulti (L. 24.000 circa per i giovani della Comunità 14/18 anni). Posti disponibili n. 55. Prenotarsi in Ufficio Parrocchiale. Partenza ore 6.30 da Piazza Marina. Rientro ore 23.00 circa. Portare pranzo a sacco.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES

11 GIORNI IN NAVE E PULLMAN DALL'11 AL 21 LUGLIO 1997

Prenotarsi: presso Sig.ra Ghinelli Tel. 0923/24365 - Sig.ra Giacomelli Tel. 0923/532474

Cercansi 72 Discepoli

della Comunità disposti, dopo la Pentecoste, ad annunciare «Porta a porta» la «Buona Novella» ad ogni famiglia del quartiere «S. Lorenzo». Dare i nominativi in Ufficio Parrocchiale.

N.B.: Il Progetto sarà presentato nella prossima «Lettera Aperta».

DOMENICA 25 MAGGIO SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ

XIV Concerto delle Corali «Città di Trapani»

PROGRAMMA: Ore 16.00: Raduno in Cattedrale
Ore 16.30: Concerto e Premiazione

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di

L. 119.500.000 + 8.242.317 + 35.000.000 = 162.742.317

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994), per lo sbilancio rendiconto consuntivo anno 1996 e per il restauro della Cappella del SS. Sacramento. OFFERTE PRECEDENTI (Vedi «Lettera Aperta» n. 181) L. 79.285.027

N.N.	L. 50.000	N.N.	L. 30.000
Erina e Sara La Noce	L. 100.000	N.N.	L. 100.000
Dalla Comunità «S. Lorenzo» nel Carnevale	L. 1.915.500	N.N.	L. 100.000
Campagna Leonardo	L. 25.000	N.N.	L. 400.000
N.N.	L. 20.000	Totale offerte	
		al 16/3/97	L. 82.025.527

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta acclusa in questa «Lettera Aperta», da riconsegnare, in Cattedrale, con una offerta generosa, per togliere il debito al 16 Marzo 1997 di L. **80.716.790**

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — 91100 TRAPANI

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

Una nuova Pentecoste in attesa del Giubileo del 2000

Carissimi,

il prossimo 18 maggio sarà la Pentecoste del primo dei tre anni di preparazione al Giubileo del 2000: anno incentrato sulla Persona di Gesù, l'unico vero Salvatore.

Per la nostra Chiesa italiana, quest'anno è anche caratterizzato dal Congresso Eucaristico Nazionale, che si celebrerà a Bologna dal 20 al 28 settembre prossimo.

In questa Pentecoste quattro eventi avranno luogo in Cattedrale:

- 1) il rientro del nostro Vescovo in Diocesi, dopo la malattia;
- 2) la Professione Perpetua di Suor Clara, Oblata di Maria Vergine di Fatima;
- 3) la ripresa della Missione parrocchiale nelle case del Quartiere;
- 4) l'Unzione degli Infermi e degli anziani della nostra Parrocchia.

È una fortuna per noi essere aiutati da questi eventi a crescere nella conoscenza del Mistero di Cristo per poterlo testimoniare con una degna condotta di vita.

Molte volte sentiamo parlare di Gesù Cristo anche fuori dall'ambiente ecclesiale. I mezzi di comunicazione, stampa e televisione in testa, si interrogano su di Lui, dando poi interpretazioni, spesso molto personali sul Mistero della Sua Persona; si pubblicano libri e si producono films per presentare Cristo in chiave moderna così da riscuotere la simpatia anche di chi non ne segue fedelmente l'insegnamento; si producono spettacoli musicali o teatrali, persino spot pubblicitari, incentrati sulla Sua Persona.

Si può dire che non ci sia settore culturale dove almeno qualche volta appaia la figura di Cristo, nonostante una diffusa cultura laicista e paganeggiante! Si tratta di una delle più stridenti contraddizioni in atto nella nostra società, che potrebbe comunque nascondere la sofferenza e la inconscia nostalgia per la perdita di Colui «dal quale allontanarsi è cadere, al quale rivolgersi è risorgere, nel quale rimanere è stare saldi, al quale ritornare è rinascere, nel quale abitare è vivere». (S. Agostino).

Alla luce di queste considerazioni, ci sembra che per una vera e profonda conoscenza di Cristo, del suo insegnamento e della sua opera, a cui siamo invitati in questo primo anno di preparazione al Giubileo, abbiamo bisogno dello Spirito Santo e della Chiesa.

Dello Spirito Santo, che proiettando la sua luce su Cristo Gesù, ci conduca alla verità tutta intera su di Lui per proclamare che "Egli è il Signore".

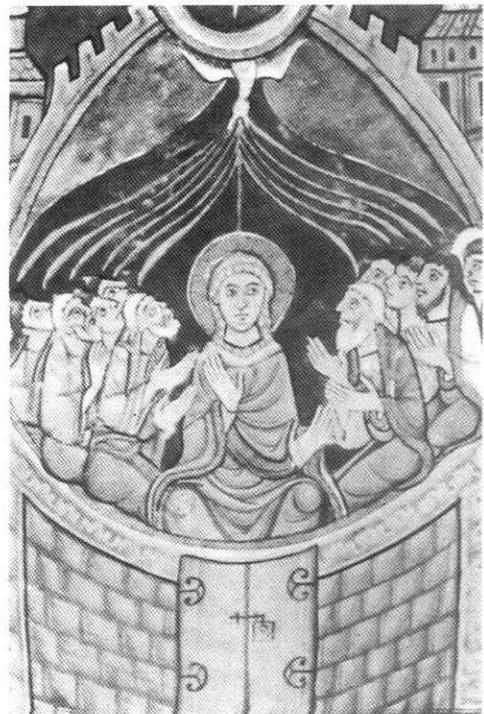
Della Chiesa, che crescendo e predicando di Cristo tutto ciò che il Nuovo Testamento afferma di Lui, ci accosta attraverso le Scritture al Mistero della Sua Persona e ci introduce col Battesimo nella pienezza del Suo Mistero Pasquale.

Nella settimana, in attesa della Pentecoste, che vivremo insieme, invocheremo lo Spirito sul Vescovo, su Suor Clara, sui Missionari laici, sugli ammalati e sugli anziani della nostra Parrocchia, su ciascuno di noi perché possiamo riprendere il nostro cammino di fede con una vita rinnovata nello Spirito e con la gioiosa invocazione nella mente e nel cuore: «O luce di Sapienza, in questo triennio in attesa del Giubileo, rivelaci il Mistero del Dio Trino ed Unico, fonte d'eterno amore».

Invieremo a voi dal 18 maggio al 29 giugno i collaboratori laici missionari della Parrocchia, messaggeri di pace nel Signore e del nostro saluto affettuoso. Vogliateli accogliere con benevolenza. Essi vi consegneranno un libretto che vi aiuterà a conoscere meglio Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo e a vivere in fedeltà la vera identità di cristiani.

Con affetto. Trapani, 27 Aprile 1997

Don Antonino Adragna, Parroco e la Comunità «S. Lorenzo - Cattedrale»



Due telegrammi di augurio al nostro Vescovo

SUA ECC.ZA MONS. DOMENICO AMOROSO
ISTITUTO SALESIANO SAN TOMMASO
VIA DEL POZZO 43 - 98121 MESSINA

A VOSTRA ECCELLENZA IL NOSTRO FILIALE AFFETTO LA NOSTRA PROFONDA GRATITUDINE IL NOSTRO AUGURIO CORDIALE DI UNA SANTA PASQUA PUNTO NELLA VEGLIA PASQUALE IMPLOREREMO DAL SIGNORE FAVORI ET GRAZIE PER VOSTRA ECCELLENZA E PER LA CARA DIOCESI

MONS. ANTONINO ADRAGNA ET SUORE
ET COMUNITÀ PARROCCHIALE CATTEDRALE S. LORENZO

ECCELLENZA GESÙ RISORTO LA CONSERVI LA SORREGGA LA CONSOLI ED ERRORI CON LA GRAZIA DELLA RESURREZIONE I SOLCHI SAPIENTEMENTE COLTIVATI IN QUESTI NOVE ANNI DI EPISCOPATO TRAPANESE PUNTO ECCELLENZA CON AFFETTO FILIALE AUGURIAMO LA SANTA PASQUA E CHIEDIAMO LA SUA PATERNA BENEDIZIONE

I PARROCI E I LAICI DEL VICARIATO URBANO
SANT'ALBERTO DI TRAPANI

A questi auguri, il nostro Vescovo Mons. Domenico Amoroso ha risposto con una Lettera Pastorale sulla "sofferenza", inviata alla Diocesi, che è stata letta in tutte le Messe di domenica 13 aprile e distribuita a tutti.

GRAZIE, ECCELLENZA, DEL SUO MESSAGGIO! IL SUO RIENTRO IN DIOCESI, DOPO LA MALATTIA, È PER NOI UN DONO DI DIO!

LA CATTEDRALE RIAPRIRÀ SABATO 17 MAGGIO: VIGILIA DI PENTECOSTE

Domenica di Pentecoste 18 Maggio alle ore 11.30 in Cattedrale

La nostra Suor Clara diventa Suora per sempre

Carissimi,

ormai prossima al giorno della mia Professione Perpetua, sento il desiderio di ringraziare il Signore per il dono della Vocazione Religiosa e per tutte le grazie che Egli mi ha concesso, permettendomi di viverla con gioia e fedeltà anche nei momenti di prova, fino ad arrivare a questa tappa così importante. Con essa mi sento chiamata ad entrare, in modo definitivo e consapevole, nell'Alleanza di Dio, per diventare, attraverso l'azione dello Spirito, "il prolungamento dell'Eccomi del Figlio Suo" nella storia, vivendo ed annunciando, in modo radicale, la realtà incancellabile del Battesimo, secondo il dono carismatico ricevuto.

Dinanzi alla grandezza dell'impegno e alla pochezza della mia persona, sento il bisogno di abbandonarmi completamente a Colui che mi ha chiamato, confidando nella Sua fedeltà, perché sia la pienezza della Sua Grazia ad irrompere nella mia povertà, sia la Sua vita a dilatare la mia e a renderla dono per gli altri. Se infatti è vero che con la Vocazione, il Signore pone dentro di noi un seme e ne affida lo sviluppo alla nostra risposta libera e responsabile, è altrettanto vero che essa può realizzarsi solo con il sostegno del Suo Amore. In vista di questo giorno per me così importante, penso con gratitudine a tutti coloro che in qualche modo mi hanno aiutato a prepararlo:

- Al mio Istituto e alla mia comunità religiosa, con cui condivido il dono del carisma, insieme all'impegno gioioso ed esigente della sequela di Cristo.*
- Alla mia famiglia, dalla quale ho imparato a cogliere, con uno sguardo di fede, l'Amore di Dio in ogni avvenimento triste o lieto della vita, a riconoscere in ogni circostanza la Sua mano provvida di Padre che ora dona, ora toglie, ma sempre per un bene maggiore.*
- Al Pastore di questa Diocesi, Mons. Domenico Amoroso, che è stato per me Maestro e Testimone di fede, il quale mi ha insegnato ad amare e a servire la Chiesa, Sacramento di Cristo, in una comunità di credenti, a trasformare la Liturgia in vita e la vita in Liturgia.*

Un pensiero particolarmente grato va, infine, ad ogni membro della mia comunità parrocchiale ed al suo Parroco, Mons. Antonino Adragna, con cui, in questi anni, ho condiviso l'esperienza pastorale e il cammino della fede, soprattutto nella Celebrazione Eucaristica, 1° atto missionario da cui ricevono significato e valore le nostre fatiche familiari e apostoliche. Ciascun fratello è stato per me "segno e trasparenza" dell'Amore di Dio, sostenendomi sempre nell'impegno del mio appartenere a Cristo.

Con loro e per loro, a cui, come a me, appartiene questo giorno, ringrazio il Signore e chiedo abbondanza di benedizioni.



Suor Clara con la sua Madre Generale
Suor Maria Pia Quaglino

SR. MARIA CLARA SALA O.M.V.F.

AUGURI A SUOR CLARA

La nostra Parrocchia da 5 anni si avvale della provvidenziale presenza delle Suore Oblate di M.V.F. Non sfugge a nessuno l'intensa diaconia che questa famiglia religiosa esprime nel territorio. Siamo grati al nostro Vescovo e alla Madre Generale del dono della Professione Religiosa con voti perpetui di Suor Clara, che sarà celebrata nella nostra Cattedrale.

Suor Clara, che esprime con i voti la "testimonianza dell'assoluto di Dio" e il radicalismo delle beatitudini, diventi per noi una efficace e chiara "segnalica stradale per il Paradiso". Auguriamo alla novella professa una testimonianza più paradossale e meno scontata, nella nostra Parrocchia, dei valori della preghiera, della povertà, dell'obbedienza, della castità, in una parola della "sequela".

L'inserimento nella vita di questa Chiesa locale, incarnando il radicalismo evangelico, è il più bel dono che Suor Clara continua ad offrire a noi tutti.

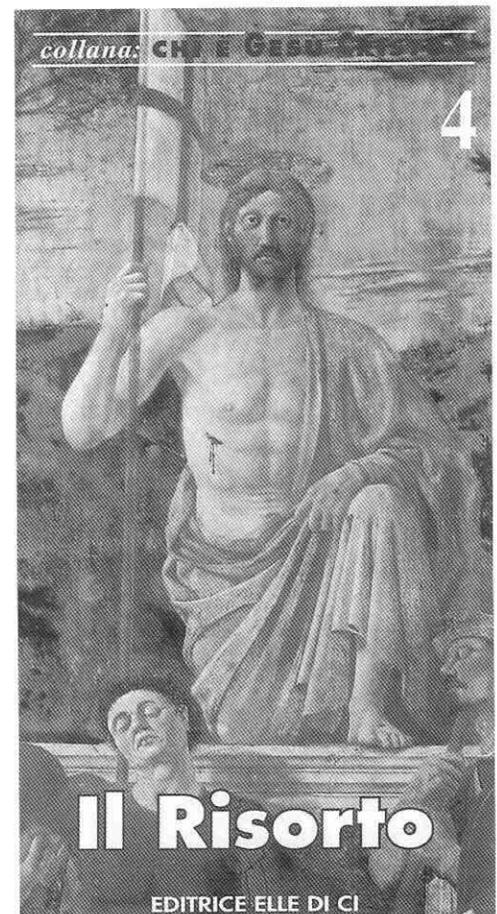
Grazie!

La Comunità «S. Lorenzo - Cattedrale»

PROGRAMMA DELLA NUOVA MISSIONE PARROCCHIALE

Tema: "Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo ieri, oggi e sempre"

- Dal 12 al 16 Maggio** nella Chiesa S. Agostino ogni sera alle ore 18.00: Settimana di invocazione allo Spirito Santo.
- 13-14 Maggio** nella sala a Vetri: Ore 10.00 - 16.00 - 19.30: Catechesi ai "72 Discepoli" per la Missione (ognuno scelga l'ora più conveniente).
- Sabato 17 Maggio** in Cattedrale ore 20.30: Veglia di Pentecoste, presieduta da S.E. Mons. Vescovo. (N.B.: Non verrà celebrata la Messa delle ore 19.00 né in Cattedrale né nella Chiesa di "S. Agostino").
- Domenica 18 Maggio: Pentecoste**
Ore 11.30: Pontificale di S.E. Mons. Vescovo con la Professione Religiosa con Voti Perpetui di Suor Clara, Oblata di Maria Vergine di Fatima.
Ore 18.00: S. Messa con il mandato ai "72 discepoli" - Olio degli infermi per i malati e gli anziani della Parrocchia.
(N.B.: La S. Messa delle ore 9.30 non sarà celebrata, la Messa Vespertina è anticipata alle ore 18.00).
- Lunedì 19 Maggio:** Inizia la Missione "porta a porta". La Missione si chiuderà il 29 giugno 1997. Ogni pomeriggio si pregherà dalle ore 17.30 alle ore 19.30 in Cattedrale (escluso il sabato e la domenica): Rosario - S. Messa e Adorazione Eucaristica.



Il Risorto

EDITRICE ELLE DI CI

**IL LIBRETTO CHE VERRÀ
DISTRIBUITO NELLE CASE DURANTE
LA MISSIONE PARROCCHIALE**

«ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO»

Calendario del Tempo Pasquale - Anno "B" (fino alla Domenica del Corpus Domini - 1/6/1997)



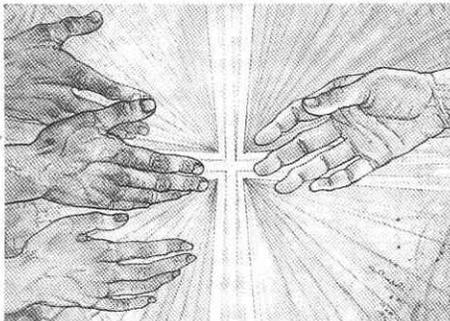
Tema: Cristo Risorto, prima di salire al cielo affida agli undici la responsabilità della Missione (vedi *Suss. Past. Dioc. pagg. 69-77*).

Ore 9.30: Gita e Consulta giovanile a S. Vito Lo Capo. Programma: ore 9.30 S. Messa nella Chiesa S. Agostino; ore 10.30: partenza per S. Vito (bagno); ore 13.30: pranzo a sacco (da portare da casa); ore 17.00: Consulta giovanile e serata allegra; ore 21.30 (circa): rientro a Trapani.

12-17 Maggio: Settimana "In attesa della Pentecoste" e Missione Parrocchiale (vedi programma a pag. 2 di questa "Lettera Aperta").

12 Maggio - Lunedì - Ore 19.00 nella Chiesa S. Agostino: Preghiera Ecumenica con i Valdesi "in attesa della Pentecoste".

Preghiera Ecumenica con i Fratelli Valdesi «in attesa della Pentecoste» nella Chiesa "S. Agostino" Lunedì 12 Maggio - ore 19.00



S.E. Mons. Vescovo con la Professione Religiosa con Voti Perpetui di Suor Clara, Oblata di M.V.F.

Ore 18.00: S. Messa con il mandato ai "72 Discepoli". Olio degli Infermi per i malati e gli anziani.

N.B.: La S. Messa delle ore 9.30 non sarà celebrata, la Messa Vespertina è anticipata alle ore 18.00.

19 Maggio - Lunedì - Inizia la Missione "Porta a Porta".

24 Maggio - Sabato - Ore 16.00 in Seminario: "FESTINCONTRO GIOVANI 1997"

25 Maggio - DOMENICA DELLA SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ

(Mt 28,16-20; Dt 4,32-34,39-40; Rm 8,14-17).

Tema: La Trinità Padre e Figlio e Spirito Santo, protagonista della salvezza degli uomini.

Ore 16.00 in Cattedrale: XIV CONCERTO DIOCESANO DELLE CORALI "CITTÀ DI TRAPANI"

30 Maggio - Venerdì - Ore 20.00 in Cattedrale: Liturgia penitenziale con le Confessioni delle 4 Parrocchie del Centro Storico (Parteciperanno: i genitori e i bambini che faranno la Prima Comunione il 1° Giugno). **N.B.: Viene sospesa la Lectio Divina.**

31 Maggio - Sabato - FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA CHIUSURA DEL MESE MARIANO

Ore 17.00: Pellegrinaggio al Santuario SS. Annunziata. Partenza dalla Cattedrale. Segue la S. Messa, presieduta da S.E. Mons. Vescovo.

N.B.: La Messa delle ore 19.00 a S. Agostino viene sospesa.

1 Giugno - Domenica - SOLENNITÀ DEL CORPO E DEL SANGUE DI CRISTO

Ore 9.30 e 11.30 (Prime Comunioni): S. Messe.

Ore 18.30 in Cattedrale: S. Messa presieduta da S.E. Mons. Vescovo.

Ore 19.30: Processione Eucaristica.

27 Aprile - V Domenica di Pasqua - "ICONA DELLA VERA VITA" (Gv 15,1-8; At 9,26-31; 1 Gv 3,18-24)

Tema: Cristo Risorto si manifesta come via, verità e vita (vedi *Suss. Past. Dioc. pagg. 49-59*).

29 Aprile - Martedì - Ore 19.30 nella sala a vetri "Giovanni Paolo II": 2° Consiglio Pastorale Parrocchiale (vedi ordine del giorno sulla "Lettera Aperta" precedente).

1 Maggio - Giovedì - FESTA DI S. GIUSEPPE, PATRONO DEI LAVORATORI

Gita-Pellegrinaggio a Calatafimi nella Festa del SS. Crocifisso.

Ore 18.00: S. Messa e apertura del Mese Mariano a S. Agostino.

Ore 8.00: Partenza per Calatafimi dalla Cattedrale (Partecipazione alla Manifestazione sacro-allegorica, omaggio dei Ceti al SS. Crocifisso, carro dei "cucciddati"). Il rientro è previsto per le ore 22.

N.B.: Occorre portare pranzo a sacco. Prenotarsi in Sacrestia e mettere le macchine a disposizione dei fratelli partecipanti.

Ogni sera del mese di Maggio ore 17.30: Rosario Biblico, Litanie Mariana e S. Messa.

4 Maggio - VI Domenica di Pasqua - "ICONA DI DIO AMORE"

(Gv 15,9-17; At 10,25-27,34-35,44-48; 1 Gv 4,7-10)

Tema: Cristo dona lo Spirito senza alcuna preferenza di persone (vedi *Suss. Past. Dioc. pagg. 60-68*).

Ore 9.30 nella Chiesa S. Agostino: Messa nella Giornata Nazionale dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro.

8 Maggio - Giovedì - MEMORIA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA

Ore 12.00: Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei - Ore 17.45: S. Messa.

Ore 18.30 nella Chiesa S. Francesco d'Assisi: Liturgia penitenziale con le Confessioni per le 4 Parrocchie del Centro Storico.

9 Maggio - Venerdì - BEATO LUIGI RABATA

Ore 18.00: S. Messa per il Gruppo di Preghiera di P. Pio. Segue l'Adorazione Eucaristica.

Ore 20.00: Lectio Divina (come ogni venerdì)

11 Maggio - VII Domenica di Pasqua - ASCENSIONE DEL SIGNORE (Mt 16,15-20; At 1,1-11; Ef 4,1-13)

Continuano i lavori in Cattedrale



LA NUOVA CATTEDRA DEL VESCOVO

IL CENTRO STORICO DI TRAPANI INVECCHIA

Nel 2000 l'Italia sarà, con ogni probabilità, il Paese più "invecchiato" della Terra.

Nel nostro Centro Storico la situazione è particolarmente grave: il 50% della popolazione, ossia quasi due cittadini su quattro, hanno superato i 60 anni.

Ma come vivono oggi i nostri anziani, che da giovani hanno compiuto sforzi generosi per creare l'elevato benessere di cui oggi godono i loro figli e i loro nipoti?

Nel nostro Centro Storico la vecchiaia è spesso vissuta in solitudine, in particolare quando si perde il proprio coniuge, oppure quando si vive lontani da figli e nipoti.

Questa condizione, unita all'indebolimento del corpo, rende questa età difficile da vivere. E gli anziani privi di qualsiasi compagnia sono tanti. I servizi mostrano enormi carenze. L'unico servizio esistente nel Centro Storico è il Centro per anziani di via N. Nasi, ma è un servizio solo per anziani "molto giovani e vivaci".



Ecco allora che lo stabilirsi delle case di riposo, sembra costituito con molta frequenza l'unica alternativa a disposizione per poter andare avanti, proprio in un'età in cui il desiderio di restare a casa propria diviene più intenso.

La maggior parte degli anziani, costretti a questa scelta, la subiscono; un anziano ci diceva in questi giorni: «So bene come si vive quando succede che vuoi riposare e non riesci per i fastidiosi rumori, più i colpi di tosse, per le abitudini degli altri diverse dalle tue. Se vuoi leggere c'è chi chiede di spegnere la luce, se vuoi vedere un programma sei costretto a guardarne un altro o a rinunciarvi perché fuori orario. Anche i problemi più banali a volte diventano difficili: avere ogni giorno il giornale, riparare subito gli occhiali quando si rompono, comprare le cose che ti servono quando non puoi uscire».

Capita spesso, poi, che ti scambino la biancheria con quella di un altro».

Una testimonianza di come i tempi siano cambiati nel concetto del ruolo delle persone anziane, viene da un'altra vecchietta: «Prima c'era più povertà, ma la famiglia restava unita. Noi eravamo dodici figli - racconta - con mia nonna che era paralizzato a letto. A 12 anni io l'assistevo e la curavo. Oggi è difficile che ciò accada; i figli, piuttosto che tenersi i genitori malati li mandano a morire in un ospedale».

Nel Centro Storico i drammi della solitudine si acuiscono per difficoltà ambientali e logistiche.

C'è chi alloggia agli ultimi piani e mancando l'ascensore (come succede in quasi tutte le case del nostro quartiere) non può muoversi; c'è chi non ha servizi a sua disposizione per le necessità di tutti i giorni, come per la riscossione della pensione o per la spesa quotidiana.

Guai, poi, ad ammalarsi, i poliambulatori sono distanti da casa e se non c'è un accompagnatore non sono raggiungibili. I medici, peraltro, non sempre si mostrano disposti alle visite a domicilio, mentre l'assistenza sanitaria domiciliare della USL è ancora in via di sviluppo.

Tutti i servizi, quali: unità valutative geriatriche, centri diurni per anziani con disturbi mentali, ospedalizzazione a domicilio, assistenza domiciliare integrata e *day-hospital*, sono inesistenti o con carenze tali da risultare del tutto non incidenti sulla realtà della malattia nelle persone di età avanzata.

**Finalmente riprendono i lavori
nella Chiesa del Collegio.
Si è completata la facciata.
È in corso la disinfestazione
degli armadi lignei della
sacrestia da parte della
Soprintendenza.**



NUOVI

Hanno la maestra di ballo

Gli episodi quotidiani assurdi e crudeli perpetrati ai danni dei bambini, poveri esseri indifesi, ci inducono a riflettere sulla loro sorte. Essi sono, o rischiano di diventare, infinitamente poveri. Non solo quei più che quindici milioni di bambini che ogni anno nel mondo muoiono di fame, ma quelli stessi che si muovono nelle nostre città, che usufruiscono delle comode automobili di famiglia; bambini che non conoscono più la fragranza del pane, ingozzati con prodotti alternativi che la produzione sforna e la pubblicità garantisce preparati apposta per loro nelle varie «Kinder division» industriali; bambini che hanno un «videogame» al posto delle favole della nonna.

Molti bambini sono perfettamente poveri. Quando le ristrettezze familiari e una diversa organizzazione del lavoro non avevano ancora dato luogo alla frantumazione della famiglia, essi conservavano più facilmente i genitori per sé. Oggi i genitori, assillati dagli impegni extradomestici (che coinvolgono ugualmente il padre e la madre) o espropriati dalle logiche del consumo, li affidano sempre più facilmente a strutture pubbliche e private, doposcuola, alla palestra e alla piscina o li abbandonano alla strada o alle lunghe ore davanti al televisore incontrollato.

I bambini sono pericolosamente poveri. Non hanno conservato neppure lo spazio per inventare i giochi che la ricchissima fantasia offriva alla nostra antica scarsità di beni e di denaro; scatole, macchine, robot, strumenti per imitare le «cose dei grandi», alienanti dalla natura, provocatori di defezioni intellettuali, proiettanti nell'atmosfera della lotta, della contesa, della guerra, sono facilmente a loro disposizione.

Tanti bambini sono ed appaiono poveri. Basta seguirli nel gioco, per accorgersene: gesti rituali, linguaggi mutuati dalla scuola televisiva e fumettistica, scuola di violenza e di turpiloquio tante volte; sono standardizzati, massificati, plagiati, anche se affiora di tanto in tanto un lampo di originalità e felicità. Sanno dire tutto, secondo gli slogan più che secondo i ragionamenti.

E PER GLI ANZIANI DIVENTA DURA LA VITA

Quanti soldi si spendono per tenere gli anziani in ospedale? Quanto costano gli istituti geriatrici? Un giorno di retta basterebbe a tante famiglie disoccupate per tenere a casa il proprio vecchio genitore. Non è un problema di denaro, ma di moralizzazione e di ridistribuzione delle risorse.

Un discorso ancora pressoché inascoltato, dato che spesso gli istituti per anziani, convenzionati e non, rappresentano un'ottima fonte di guadagno per i gestori. Da questo punto di vista la questione assume tratti di spiccata perdita di senso morale della vita, non più rispettata neanche in chi è più debole. È chiaro che non facciamo di tutta tua l'erba un fascio!

E che dire di chi vive in condizioni da non poter badare da solo a se stesso? Restare a casa propria, se non si ha un valido aiuto è praticamente impossibile!

L'assegno di accompagnamento, previsto dalla legge, non è affatto facile da conseguire nella nostra Provincia, anche per chi possiede evidenti handicap che non permettono la piena autosufficienza. La trafila, poi, è lunghissima. I tempi di attesa, fra presentazione della domanda, visita delle commissioni mediche giudicatrici e relativo

risponso, sono nell'ordine di anni, a volte decenni. Nel caso poi si verificasse un semplice contrattempo burocratico come, ad esempio, un banalissimo cambio di domicilio durante lo svolgimento delle procedure, le cose si complicano ulteriormente. A tutto ciò si aggiunge il cosiddetto «inganno dei falsi invalidi» che si è mostrato paradossalmente dannoso per i veri invalidi! Da soli è difficile vivere con 300-400 mila lire al mese; si cerca di risparmiare anche sui generi di prima necessità come luce e riscaldamento, a tutto danno del proprio fisico.

Con tali esigue rendite, si rischia facilmente sfrattati per la lievitazione degli affitti che diventano insostenibili. E allora si è costretti a lasciare il Centro Storico e a dover vivere in periferia, strappati dalle proprie radici, dovendo affrontare nuovi problemi.

Questo è lo scenario del nostro Centro Storico, dove vivere non è difficile solo per la terza età ma per tutti.



Don Antonino Adragna e la Caritas Parrocchiale "S. Lorenzo"

**18 MAGGIO DOMENICA DI PENTECOSTE
IN CATTEDRALE ORE 18.00**

Rito dell'Unzione degli ammalati ed anziani
Parrocchiani e parenti accompagnate i vostri malati e i vostri anziani in Cattedrale per la Santa Unzione! Portate specialmente chi non ha nessuno!

POVERI: I BAMBINI

l'allenatore di nuoto; ma spesso manca loro l'affetto vero.

hanno tutto, sono stati privati perfino del piacere della scoperta e della sorpresa; un fratellino che nasce o i doni di Babbo Natale: roba scontata, addirittura contrattata.

I bambini sono aridamente poveri. Non li sfiora spesso neppure la gioia del desiderio e dell'attesa. Figli del tempo dei consumi e di genitori disposti ai consumi, non impareranno se non a proprie spese che non si può avere sempre, tutto e subito; pestano i piedi e pronunciano terribili minacce quando non sono accontentati, inconsapevoli dell'erosione dell'egoismo che li deforma. Né basta, a commuoverli, la notizia della sorte dei loro coetanei dispersi sulle strade e nei quartieri della miseria in preda ad ogni sorta di provocazioni miserande, tendono a rimuovere dalla coscienza ciò che li potrebbe angustiare.

Questi bambini sono poveri. La favola per loro si è svuotata di magia, la loro complessiva agiatezza si è impoverita di gioia. Spesso il loro rapporto con gli altri bambini è conflittuale; il rapporto con gli anziani, mal sopportato, tenue; il rapporto con i genitori occasionale e strumentale. Come si possono instaurare consistenti rapporti con persone spesso assenti, preoccupati di loro, indisponibili?

Troppi bambini dalle sparite generazioni recenti sono veramente poveri; hanno la maestra di ballo e l'allenatore di nuoto; ma non hanno i genitori che vivono con loro il "Giorno del Signore" (la domenica), non hanno la mamma disposta a recitare con loro la preghiera della sera, non un padre disposto ad offrire un'immagine di sicurezza che temprerà la loro fragilità; gli umidi genitori incapaci anche solo di convivere.

Confinata tra i cosiddetti tabù da combattere tutte le difese dettate dalla scienza pedagogica (maxima debetur puero reverentia) e dalla pratica amorosa di un tempo dimenticato, essi restano esposti all'aggressione dell'impudenza e del cattivo gusto, conclamati dai cartelloni sui muri, dai filtri sublimi dei mass media, dalle crepe della riservatezza pur dovuti a tanti gesti della vita.

Davvero i bambini sono poveri.

La società alquanto retoricamente destina un anno, anche internazionale, alla celebrazione dei loro diritti, pressappoco come un tempo, ed ancor oggi, si celebrava la sagra dell'uva. La società si preoccupa, secondo una sua concezione del diritto agli interventi, che siano vaccinati, che si anticipi o si prolunghi l'età scolare, che si accerti l'eventuale presenza della carie o della scoliosi. Ma non è in condizione di farsi carico della loro sostanziale solitudine. Non ha principi per farlo. Non sa neppure se e come li inserirà nella vita di lavoro, domani.



Per questo, ancora, quando affiora la notizia di scelte felici e altruiste nelle quali i bambini sono al centro dell'attenzione e degli interessi e motivo (non ornamento) del proprio vivere e dell'impegnarsi, ci sentiamo sollevati e continuiamo a credere nell'amore e nella condivisione.

E ritrova senso il disporsi all'attesa, seppur rischiosa, di un qualche cosa che verrà!

Giorgio Valentini

Mese di Maggio consacrato alla Madonna



**OGNI SERA IN CATTEDRALE (DALL'1 AL 16 MAGGIO
NELLA CHIESA S. AGOSTINO) ALLE ORE 17.30:
ROSARIO BIBLICO, LITANIA MARIANA, S. MESSA.
PREGHEREMO PER LA MISSIONE CHE FAREMO
NEL QUARTIERE DOPO LA PENTECOSTE.**

*Il 13 Maggio inizierà nel territorio parrocchiale la
"PEREGRINATIO MARIAE" nella case.
Le famiglie che desiderano ospitare la Madonna di Fatima,
pellegrina nel quartiere, si rivolgano alle Suore
(Tel. 23362 - 873701)*

**AI LETTORI
LA "LETTERA APERTA" È VOSTRA!
SOSTENETELA !**

*Per eventuali offerte servirsi del C.C.P. 12117917
qui accluso
intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" - Trapani*

Pellegrinaggio Parrocchiale a Lourdes

Organizzato dalla Congregazione "Nostra Signora di Fatima"
e dal Gruppo di Preghiera "Padre Pio"

11 giorni in nave e pullman dall'11 al 21 Luglio 1997

- **1° giorno - Venerdì 11/07 - Trapani-Palermo**
Nel pomeriggio partenza in pullman G.T. per il porto di Palermo. Operazioni d'imbarco su nave Tirrenia in cabine doppie/quadruple di 1° classe e partenza per Napoli. Cena a bordo libera.
 - **2° giorno - Sabato 12/07 - Napoli-Montecassino-Montecatini**
07.00 arrivo a Napoli. Operazioni di sbarco e partenza per Montecassino. S. Messa e visita all'Abbazia. Pranzo in ristorante e proseguimento per Montecatini. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.
 - **3° giorno - Domenica 13/07 - Montecatini-Nizza**
1° colazione in Hotel. S. Messa. Mattinata libera per passeggiate e shopping a Montecatini. Pranzo in Hotel e proseguimento per Nizza. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.
 - **4° giorno - Lunedì 14/07 - Nizza-Montecarlo**
Pensione completa. Mattinata: S. Messa e visita guidata della città di Nizza e dintorni. Pomeriggio: libero per visite individuali. Dopo cena escursione facoltativa a Montecarlo.
 - **5° giorno - Martedì 15/07 - Nizza-Lourdes**
1° colazione in Hotel e partenza per Lourdes. Sosta lungo il percorso per pranzo in ristorante. Tardo pomeriggio arrivo a Lourdes. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.
 - **6° giorno - Mercoledì 16/07 - Lourdes**
Pensione completa in Hotel. Mattino: S. Messa - Visita della Basilica della Grotta, delle piscine e dei luoghi natali di S. Bernadette. Pomeriggio: benedizione degli ammalati. Serata: partecipazione alla processione con fiaccolata.
 - **7° giorno - Giovedì 17/07 - Lourdes**
Pensione completa in Hotel. Mattino: S. Messa e Via Crucis. Pomeriggio: escursione facoltativa alle Grotte di Bethram. In serata partecipazione alla processione con fiaccolata.
 - **8° giorno - Venerdì 18/07 - Lourdes-Avignone**
1° colazione in Hotel. S. Messa. Mattinata libera per visite individuali e shopping. Pranzo in Hotel e partenza per Avignone. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.
 - **9° giorno - Sabato 19/07 - Avignone-Genova**
1° colazione in Hotel. S. Messa e visita guidata di Avignone. Pranzo in Hotel e partenza per Genova. Sistemazione in Hotel. Cena e pernottamento.
 - **10° giorno - Domenica 20/07 - Genova-Napoli**
Nella prima mattinata: S. Messa e 1° colazione in Hotel e partenza per Napoli. Pranzo in ristorante lungo il percorso. Arrivo al porto di Napoli. Operazioni d'imbarco con sistemazione in cabine doppie/quadruple di 1° classe. Partenza per Palermo. Cena a bordo libera.
 - **11° giorno - Lunedì 21/07 - Palermo-Trapani**
Arrivo a Palermo. Operazioni di sbarco e trasferimento in pullman G.T. per Trapani. Fine del Pellegrinaggio.
- **Quota di partecipazione:** in camera doppia L. 1.565.000
supplemento singola L. 320.000

**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
Sig.ra Ghinelli Tel. 0923/24365 - Sig.ra Giacomelli Tel. 0923/532474**

Ucciso Padre Fortunato, sacerdote dello Zaire, già "missionario" in Italia



È stato assassinato dalle truppe del Maresciallo Mobutu, nei giorni scorsi, nella sua Chiesa, don Fortunat Tshisambu Mutumbo, zairese, che per anni aveva svolto il suo ministero presbiterale nella diocesi di Trapani. Il sacerdote, 41 anni, aveva studiato a Roma laureandosi con il massimo dei voti in teologia morale. Nell'84 era stato ordinato presbitero e aveva svolto il suo ministero prima nella parrocchia di S. Giovanni e nella Cattedrale "S. Lorenzo" di Trapani, e poi, per due anni, nella parrocchia San Giuseppe di Castellammare del Golfo. «Ciò che colpiva in lui - dice il parroco di San Giuseppe, mons. Ludovico Puma - era la capacità di entrare in contatto con la gente, di saperla

coinvolgere, anche se non era praticante, nei progetti di promozione umana per il suo Paese. Per lo Zaire aveva un amore immenso, diceva di essere sacerdote per la sua terra e già da qui aveva avviato la costruzione di un'azienda agricola per far fronte alle necessità del suo popolo».

Nel settembre scorso don Fortunat, ritornato in Zaire, aveva ampliato, con l'aiuto della Caritas diocesana di Trapani, l'azienda agricola. Con l'acquisto di altri 6 ettari di terra e la costruzione di un mulino per la macinazione del mais, nell'ultimo inverno, 100 giovani della parrocchia di Kimnesa erano stati avviati al lavoro della coltivazione di mais, granoturco, arachidi. Nell'ultima lettera inviata a mons. Puma scriveva di essere contento di aver risolto almeno in parte il problema della sua gente ridotta alla fame. «Quando la situazione in Zaire era precipitata Don Fortunat era consapevole dei rischi che correva - continua mons. Puma - ma ha voluto restare al fianco della sua gente e perseverare fino alla fine, con coraggio e lealtà nella sua scelta».

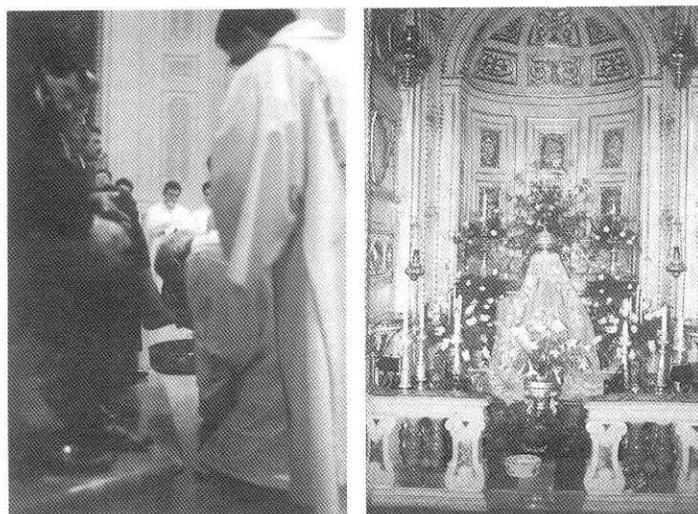
Lilli Genco

**VENERDI 30 MAGGIO ALLE ORE 18.00
NELLA CATTEDRALE DI TRAPANI
VERRÀ CELEBRATA UNA MESSA IN SUFFRAGIO
DI DON FORTUNATO,
NEL GIORNO DEL SUO 41° COMPLEANNO.**

La Pasqua vissuta in comunità



Processione della Domenica delle Palme



Lavanda dei Piedi

Luogo della Reposizione



Pranzo con i poveri alla Laurentina



Pasquetta a Ballata

Cristiani in Chiesa: un po' di galateo



Il bon ton della Messa

- Abbi cura della casa di Dio come se fosse casa tua
- Quando entri in chiesa saluta il Padrone di casa
- Se devi compiere un servizio liturgico, vestiti con decenza
- Cerca di arrivare in orario
- Non stare in piedi quando tutti si inginocchiano (o viceversa)
- Non sbrodolare acquasanta e cera per terra
- Ricordati di spegnere il telefonino ed evita rumori molesti
- Vai a tempo nel rispondere alle preghiere
- Non infilare tra le elemosine gettoni o monete fuori corso
- Non fare barchette con i foglietti delle letture
- Mantieni un atteggiamento partecipe
- Per comunicarti o per confessarti rispetta le file
- Sorveglia i bambini perché non disturbino troppo
- Non chiacchierare durante la predica e dopo la Messa

SEI

(da L'AVVENIRE del 3 aprile 1997)

IN QUESTO 183° NUMERO

- Una nuova Pentecoste Pag. 1
- Augurio al nostro Vescovo » 1
- Professione perpetua di Suor Clara » 2
- Nuova Missione Parrocchiale » 2
- Itinerario di Fede in Parrocchia » 3
- Preghiera Ecumenica con i Valdesi » 3
- La nuova Cattedra del Vescovo » 3
- Riprendono i lavori al Collegio » 4
- Il Centro Storico invecchia (il problema degli anziani) » 4-5
- Nuovi poveri: i bambini » 4-5
- Unzione degli ammalati » 5
- Mese di Maggio » 6
- Pellegrinaggio a Lourdes » 6
- Ucciso padre Fortunato nello Zaire » 6
- La Pasqua in Comunità » 7
- Galateo in Chiesa » 7
- Calendario Diocesano e Vicariale » 8
- Conferenze sui Testimoni di Geova » 8
- XIV Concerto delle Corali » 8
- S.O.S. » 8

DIOCESI DI TRAPANI
UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

CONFERENZE SUI TESTIMONI DI GEOVA

SABATO 3 MAGGIO 1997 - ORE 17.00
CHIESA SS. SALVATORE - VIA ROSSOTTI - ALCAMO
«I TESTIMONI DI GEOVA: IL MITO DEL MARTIRIO E LA REALTÀ DELL'OPPORTUNISMO»

DOMENICA 4 MAGGIO 1997 - ORE 17.00
SEMINARIO VESCOVILE - TRAPANI
«IL GEOVISMO: UNA SERIA MINACCIA ALL'INTEGRITÀ DELLA FAMIGLIA»

Relatore delle due Conferenze:
Dott. SERGIO POLLINA, Consigliere Nazionale del GRIS ed ex Testimone di Geova convertito alla Chiesa Cattolica.

Nota Bene: Dalla cena di Domenica 27 Luglio al pranzo di Sabato 2 Agosto 1997 in Erice, presso "Mondo X" - Casa S. Giovanni
Corso di Formazione: «LA CHIESA CATTOLICA E LE SETTE»
Prelezioni presso l'ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo Tel. 0923/23539 - 23362 - 865062 - 0924/27212

Trapani, 13 aprile 1997
IL DIRETTORE DEL RISTORANTE 22 SERVIZI RELIGIOSI S. ALBERTO (S. ALBERTI) S.p.A.
Civ. Alberto Gennaro

IL DELEGATO VESCOVILE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO Mons. ANTONINO ADRAGNA

Domenica 25 Maggio 1997
SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ
XIV CONCERTO DIOCESANO DELLE CORALI
“CITTÀ DI TRAPANI”

PROGRAMMA

- Ore 16.00: Raduno delle Corali in Cattedrale.
- Ore 16.30: Concerto.
- Ore 18.30: Premiazione.

N.B.: Segue subito S. Messa.

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (dal 27 aprile all'1 Giugno 1997)

- **Domenica 27 Aprile**
- Ore 9.00 in Seminario: Giornata Diocesana delle Aggregazioni Laicali.
 - **Dalle ore 17.30 del 1° Maggio alle ore 15.00 di sabato 3 Maggio**
- Ad Erice - Villa S. Giovanni "Mondo X": XV Convegno Nazionale UCIP-PEM - Tema: «Coppia e Famiglia tra desiderio di mutamento e ricerca di stabilità» - Interventi del Consultorio Familiare.
 - **Sabato 3 Maggio**
- Ore 16.00 in Seminario: Ritiro dei Diaconi.
- Ore 17.00 nella Chiesa SS. Salvatore in Alcamo: «1ª Conferenza sui Testimoni di Geova» (vedi programma in questa pag. di "Lettera Aperta").
 - **Domenica 4 Maggio**
- Ore 9.30 in Seminario: Giornata della Solidarietà e conclusione del Corso socio-politico.
- Ore 17.00 in Seminario: «2ª Conferenza sui Testimoni di Geova».
 - **Giovedì 8 Maggio - VII GIORNATA SACERDOTALE MARIANA**
- IV ANNIVERSARIO DELLA VENUTA DEL PAPA A TRAPANI
- Dalle ore 9.00 alle ore 17.00 a Mazara del Vallo presso il Santuario Madonna del Paradiso: Giornata Sacerdotale Mariana Regionale.
 - **Venerdì 9 Maggio - Memoria del Beato Luigi Rabatà - Sacerdote trapanese Carmelitano.**
 - **12-17 Maggio - SETTIMANA IN ATTESA DELLA PENTECOSTE**
 - **Lunedì 12 Maggio**
- Ore 17.00 in Vescovado: Consiglio Pastorale Diocesano.
- Ore 19.00 nella Chiesa "S. Agostino: Preghiera Ecumenica con i Valdesi «In attesa della Pentecoste».
 - **Giovedì 15 Maggio**
- Ore 9.30 in Seminario: Ritiro spirituale dei Presbiteri.
 - **Venerdì 16 Maggio**
- Dalle ore 19.00 alle ore 21.00 all'Asilo Caritas: Consiglio Pastorale Vicariale.
 - **Sabato 17 Maggio - Riapre la Cattedrale**
- Ore 20.30 in Cattedrale: Veglia di Pentecoste presieduta da S.E. Mons. Vescovo.
 - **Domenica 18 Maggio - SOLENNITÀ DELLA PENTECOSTE**
- Ore 11.30 in Cattedrale: Pontificale di S.E. Mons. Vescovo con la professione religiosa con voti perpetui di Suor Clara, oblata di Maria Vergine di Fatima.
 - **Martedì 20 Maggio**
- Ore 19.30 nella sala a Vetri della Cattedrale: Riunione Vicariale dei tre responsabili delle Dimensioni Parrocchiali per la preparazione alla processione cittadina del Corpus Domini.
 - **Mercoledì 21 Maggio**
- Dalle ore 19.00 alle 20.30 nella sala a Vetri della Cattedrale: 4º Incontro di Studio Interconfessionale con i Valdesi in preparazione all'Assemblea Ecumenica di Graz (23/29 Giugno 1997) col tema: «Riconciliazione: Dono di Dio e sorgente di vita nuova».
 - **Giovedì 22 Maggio**
- Dalle ore 8.00 (circa) alle ore 15.00 nella Parrocchia Matrice di Favignana: 4º Consiglio Presbiterale Vicariale.
 - **Sabato 24 Maggio**
- Ore 16.30 in Seminario: "FESTINCONTRO GIOVANI 1997"
 - **Domenica 25 Maggio - SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ**
- Ore 16.00 in Cattedrale: XIV CONCERTO DIOCESANO DELLE CORALI «CITTÀ DI TRAPANI» (vedi progr. in questa pag. di "Lettera Aperta").
 - **Lunedì 26, Martedì 27, Mercoledì 28 Maggio**
- Ore 19.00 nel Santuario SS. Annunziata: Tre giorni Mariani con il tema: «Maria, via al Giubileo».
 - **Giovedì 29 Maggio**
- Ore 9.30 in Seminario: Consiglio Presbiterale Diocesano.
 - **Sabato 31 Maggio**
- Ore 11.30 in Cattedrale: Cresime.
- Ore 17.00: Pellegrinaggio Cittadino al Santuario Maria SS. Annunziata, con partenza dalla Cattedrale.
- Ore 18.30 al Santuario: Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Vescovo (N.B.: Le Messe Vespertine vengono sospese nelle Parrocchie e Chiese della Città).
 - **Domenica 1 Giugno - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO**
- Ore 18.30 in Cattedrale: S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Vescovo.
- Ore 19.30: Processione Eucaristica - Itinerario: Cattedrale, Corso V. Emanuele, Via Torrearsa, Viale Reg. Elena, Viale Duca. D'Aosta, Corso V. Emanuele, Cattedrale (N.B.: Sarà inviato alle Parrocchie un manifesto con il programma).
- N.B.: In carattere tondo vengono descritte le attività Diocesane, in carattere grassetto le attività del Vicariato.*

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di
L. 119.500.000 + 8.242.317 + 35.000.000 = 162.742.317

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994), per lo sbilancio rendiconto consuntivo anno 1996 e per il restauro della Cappella del SS. Sacramento.

OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 182) L. 82.025.527

Dal Ceto dei Massari	Asaro Caterina	L. 200.000	Conservatorio "Scontrino"	L. 300.000	N.N.	L. 30.000
della Madonna Pietà L. 50.000	N.N.	L. 50.000	Galia Lina	L. 50.000	N.N.	L. 20.000
Fam. Orbosuè L. 200.000	N.N.	L. 30.000	A. e G. De Gregorio	L. 100.000	Fam. Surdo-La Francesca	L. 50.000
Suore Domenicane L. 200.000	Tosto Giacomina	L. 30.000	Fam. Merendino	L. 100.000	Fam. Vultaggio-Figuco	L. 50.000
Fam. Di Marco - Filippi L. 250.000	N.N.	L. 30.000	N.N.	L. 500.000	Dal Gruppo "Madre Rosa	
Sorelle Pagano L. 50.000	N.N.	L. 15.000	Carpinteri Sergio	L. 10.000	Gattorno" Ospizio Marino	L. 100.000
N.N.	N.N.	L. 100.000	Lina e Mich. Sansica	L. 50.000	N.N.	L. 50.000
Costantino Teresa L. 100.000	N.N.	L. 50.000	Offerta per le Palme		Scarcella Grimaldi	L. 50.000
Offerte di Parroci per gli Olii (Giovedì Santo) L. 387.000	Ingrassia Enza	L. 100.000	(Domenica delle Palme) L. 955.000		Totale offerte	
	N.N.	L. 100.000	Resto della Pasquetta	L. 42.000	al 20/4/97	L. 86.444.527

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua n. 182, da consegnare, in Cattedrale, per togliere il debito al 20 Aprile 1997 di L. **76.297.790.**

Nella precedente "Lettera Aperta" della Pasqua, era stata allegata una busta bianca per le offerte in aiuto alla Cattedrale. Grazie per le offerte già arrivate! Molti hanno dimenticato di consegnare la busta con l'offerta. Vi ricordiamo che potete farlo anche adesso.